

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

On. Direz. del Museo Civico PADOVA  
30 giugno

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - 1

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno . . . L. 16 — Semestre . . . L. 8 — Trimestre . . . L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti (anche non pubblicati) non si restituiscono

### PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

## La pubblicità del giornale IL COMUNE è il solo mezzo più sicuro per far prosperare i propri interessi. — I negozianti, commercianti, speculatori ne esperimentino la GRANDE EFFICACIA.

### GIORNO PER GIORNO

Ora che il nuovo ministero è fatto, crediamo che invece di consumare il tempo nell'esame se i nomi, dei quali si compone, siano piuttosto di un colore che dell'altro, prenda di sapere in qual modo svolgerà il programma per l'assessamento della finanza.

Poiché bisogna ben persuadersi di questo: che il pubblico è stucco e ristucco, anzi, per dire il vero, è indignato di questo agitarsi l'individualità politiche, la massima parte delle quali, sommate insieme, non offrono sufficiente garanzia di un governo migliore di quello, che abbiamo avuto finora.

Dunque si finisca colle ciarle: se i nuovi ministri non dimostreranno all'atto pratico di sapere e di volere far meglio dei loro predecessori, si dispongano pure a far fagotte, e a lasciar posto ad altri.

Che la Camera si riapra il 23 o il 24, questo è indifferente: forse, per esser giusti, è scusabile che i ministri prima di presentarsi cerchino di prendere accordi sulle proposte che saranno per fare, affinché la Camera sia in grado di apprezzare i criteri che regoleranno la condotta del nuovo gabinetto, e le intenzioni che lo ispirano nel risolvere i quesiti più gravi.

Mentre il programma del gabinetto non può essere, nella sua base fondamentale, molto diverso da quello del ministero caduto, ciò che preme ora è di sapere con quali risorse s'intende di provvedere ai bisogni di maggiore urgenza; sul resto si penserà più tardi. Se il ministero potrà evitare ostilità immediate fino alle vacanze estive, gli resterà tempo, nel periodo di queste, per concertarsi sulle altre questioni di maggior peso, salvo di presentarsi a novembre con idee concrete su tutto il resto.

Ciò che rende scettica, su queste battaglie parlamentari, la gran massa dell'uditorio, è la ferma convinzione che, o sotto un titolo o sotto l'altro bisognerà mettere mano alta borsa, cioè chinare il capo all'applica-

zione di nuove imposte, benchè si vada dicendo che il ministero nuovo farà di tutto per evitare questa necessità.

Far di tutto non vuol dire sempre fare quanto basta per ottenere ciò che gli uomini si propongono, perchè molte volte la forza delle cose spunta le migliori volontà, e se lo sanno i ministri caduti: quelli che li sostituirono hanno doppio dovere di far meglio, se non vogliono andare incontro alla stessa sorte, coll'aggravante di aver peggiorato la situazione trovata, e di aver guastato il bene fatto dai primi.

Giungono per la via di Vienna dispacci di colore oscuro circa i movimenti delle truppe russe al confine germanico, e si pretende di scoprire in tutte le disposizioni prese da quella parte il segreto divisamento di turbare con qualche improvviso colpo di mano il periodo di pace che attraversiamo.

Secondo noi, sono tutti sospetti di fantasie malate. Si prendono, è vero, disposizioni di straordinaria vigilanza, specialmente lungo le linee ferroviarie, ma questo non è affatto in vista di provocare conflazioni coi vicini. Pare invece che le misure di cui si tratta siano in relazione col prossimo viaggio dello Czar, e che si voglia prevenire ogni tentativo delittuoso lungo le linee percorse dal treno imperiale, ora che si nota un brutto risveglio, nelle imprese dei nichilisti.

I dispacci di Atene ci dimostrano che la Grecia è in via di usurpare alla Spagna il primato dei pronunciamenti; soltanto che la Spagna li ha fatti sinora per portare sugli scudi un generale o l'altro: la Grecia si dispone a farli per rimettere il potere all'uno od all'altro dei ministri.

Felici quei paesi, dove si fa una politica che non ha bisogno di questi colpi di scena!

## L'estrema sinistra SULLE FURIE

Appena insediato, cominciano per il nuovo Ministero le tribolazioni.

E non dalla parte cosiddetta dei vinti, da quella parte, che fu soppiantata dal Giolitti con tanta lealtà (?) ma dalle file di quella maggioranza del 5 maggio, che ha dato lo sgambetto al Ministero Rudini.

È vero che si tratta di file estreme, ma il sintomo è abbastanza significativa per

farsi un'idea della vita tribolata che si sta preparando per il nuovo Ministero.

Riportiamo come campione un dispaccio che il Secolo si fa venire da Roma sulla composizione del nuovo Gabinetto.

Per il Secolo, lo si legge tra le linee, il nuovo Ministero è una emanazione di... alla provenienza.

Imbriani ha battuto alla Camera la stessa solfa, e il Secolo non fa che ripetere.

Ecco il dispaccio:

«A Montecitorio - telegrafa il corrispondente del Secolo - è commentata assai vivamente la composizione del gabinetto. Taluni, pure constatando che esso è composto di mezze figure, affermano che la nuova amministrazione, emanando dalla Sinistra e dal Centro Sinistro, avrà il largo appoggio dei due partiti. All'Estrema Sinistra, salvo le rare eccezioni di quelli che contribuirono per *mirè personati* alla costituzione del ministero, sotto il patronato di Zanardelli, è generale il malumore e si constata che il vizio originale del gabinetto è quello di emanare direttamente da un partito... non parlamentare, che volle Giolitti presidente del Consiglio, Giolitti, ministro dell'interno, che facilitò il suo interinato al Tesoro, conanò Brin agli Esteri come *uncane della triplice alleanza*, vinse la ripugnanza di Saint-Bon, imponendogli di rimanere e, infine, volle riconfermato Pelloux, che fu la causa della caduta del ministero Rudini per la richiesta delle spese straordinarie militari insostenibili pel paese.

Si constata ancora che quantunque i ministri siano scelti fra i deputati che seggono nei settori del Centro sinistro e, da sinistra non sono essi che promuoveranno o appliceranno le teorie democratico-radicali.

Giolitti non ha mai dissimulato la sua repulsione per il partito avanzato, e i suoi compagni, tranne, forse, Bonacci, seggono a Sinistra unicamente per sfruttare la popolarità che può venire. Ma quando si vuole la Triplice con le conseguenti spese militari, è inutile e ridicolo atteggiarsi ad uomini di Sinistra.

La presenza di Lacava nel gabinetto, il famoso manipolatore delle elezioni crispine, dimostra che Giolitti è risoluto a valersi della sua grande abilità nell'intrigo elettorale.

I radicali non devono sperare nulla da uomini siffatti.

Si aggiunga che all'estrema sinistra, pure prescindendo dalle idee di regionalismo, la presenza di due soli meridionali, cui furono accordati due portafogli secondari, è ritenuta come un'ironia verso la numerosissima deputazione del mezzogiorno.

Ed è questa un'altra incontestabile causa di debolezza.

Un altro sintomo non meno significativo; ma non è una condanna, è una felicitazione, però abbastanza compromettente.

condo le varie condizioni delle persone soccore e dietro accurate informazioni. E noi dobbiamo e rendiamo pubbliche grazie alla Congregazione di Carità, che, persona dei vantaggi della cooperazione nella beneficenza, non mancò mai di offrirci talvolta preziosi ragguagli, che ci furono guida e scorta perchè fosse agevolato il difficilissimo compito di distribuire giustamente i soccorsi, perchè, frammezzo agli strazi della povertà, pur troppo non mancano spesso le finzioni e la duplicità, o la moltiplicazione delle richieste: E figurarsi poi se tanto è arduo distribuire con coscienza e cognizioni intime e controlli, di quanto spero e di quanta demoralizzazione non sia tristemente produttrice l'elemosina cieca, che si fa per le vie all'ignoto mendicante, speculatore pel sentimento di falsa popolarità e sul fastidio dei viandanti.

Il Consiglio della nostra Associazione, senza togliersi dagli impegni consacrati nel Regolamento, mentre, ammaestrato dall'esperienza, studiò alcune riforme, delle quali, in appresso, dovremo occuparci, diede ogni possibile cura allo sviluppo della Sezione della *Cassa di risparmio a premio per piccoli fitti*.

Questa sezione, che è la più onorifica dei nostri operai, per quelle famiglie in supremo grado virtuose, dove la previdenza ha un culto; questa sezione ha prosperato

Eccolo senza commenti; Scrivono al Resto del Carlino:

Imola 15 maggio.

Il nostro deputato onor. Andrea Costa, ha mandato stamattina al nuovo ministro di grazia e giustizia, comm. Teodorico Bonacci da Jesi, col quale il Costa è in amichevole relazione personale, il seguente biglietto da visita: ANDREA COSTA

saluta il nuovo ministro di grazia e giustizia; certo che il difensore eloquente degli anarchici di Jesi vorrà provvedere, affinché cessino subito i mestrui processi per « Associazioni di malfattori » intantati, in questi giorni, indegnamente, dalla polizia, a danno degli anarchici e dei socialisti d'Imola e di altre città italiane.

## UNA CIRCOLARE

Il ministro Giolitti diramò ai Prefetti la seguente Circolare, in data 16:

«Ho assunto oggi le funzioni da Presidente del Consiglio e da ministro dell'interno.

«Attendo da lei signor Prefetto con piena fiducia che osservando e facendo osservare rigorosamente le leggi riesca a conciliare in ogni circostanza il mantenimento dell'ordine pubblico col rispetto alla libertà.»

Qualche giornale progressista trovò subito modo da lodare questo gran parto, come l'espressione dei sentimenti liberali di un ministero progressista!

Eppure il documento è fatto sul cliché di tutti i ministri, che si sono succeduti in Italia da Cavour in poi.

Qual è il ministro che non abbia inculcato ai Prefetti di far osservare le leggi, e di governare secondo i principi dell'ordine e della libertà?

Oh! il formalismo!

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16. — I giornali del mattino commentano la costituzione del Gabinetto Giolitti pronunziando giudizi generalmente non favorevoli.

PARIGI, 16. — I giornali continuano ad esprimere giudizi sfavorevoli sul Gabinetto Giolitti.

La *Liberté* dice che i francesi non hanno nulla da attendere dal cambiamento del ministero italiano perchè è impossibile che l'Italia si sciolga dai suoi impegni.

BELINO, 16. — La *National Zeitung* dice che il ministero Giolitti è costituito in modo omogeneo. Esso dovrà lottare contro la situazione finanziaria, ma è notevole che le ultime notizie del movimento commerciale italiano siano favorevoli.

La *Vossische Zeitung* dice che il fatto più importante è che il nuovo gabinetto Giolitti continuerà fermamente la politica estera fin qui seguita dall'Italia.

LONDRA, 16. — I giornali prevedono lo scioglimento della Camera italiana.

tanto, che il risparmio per piccoli fitti, da 14 depositanti del primo semestre della sua formazione con L. 976, nel semestre ultimo, che si compie a 7 aprile 92, tocca il numero di 73 depositanti, con L. 4945,50; sicchè sono e saranno benedetti quei premj, che toccano ai depositanti, non solo da loro, ma da chiunque tenga in pregio questa forma rigeneratrice, che vive nell'ordine per il progresso e per il miglioramento dei meno abbienti.

E mandiamo vivissime parole di gratitudine alla Banca Veneta, che incoraggia questa sezione con interessi di favore per i depositi; e non vogliamo tacervi che abbiamo fondata lusinga che la stessa gran madre del risparmio cittadino la Cassa di Risparmio di Padova, vorrà in avvenire raccogliere essa questi piccoli depositi cresimando così di novello plauso e maggiori proventi la previdenza di questi piccoli ma pur potenti ed esemplari fattori dell'ordine e del benessere.

Anche per la sezione dei *soccorritori* della Associazione, per questo gruppo di concittadini che, avvicinandosi al povero, ne tutelano e regolano gli ajuti, il vostro Consiglio approntò speciali norme, e solo attende di cooperare anche in ciò d'accordo colla Congregazione di Carità, dando così pratica evidenza alla verità che le istituzioni ben intese possono vivere, convivere

Lo *Standard* dice che il Giolitti non ha ambito il potere. La presente composizione del Gabinetto non rende prevedibile grandi diminuzioni di spese nei bilanci della guerra e della marina. Probabilmente si consulterà il paese sulle economie da realizzarsi negli altri dicasteri.

Lo *Standard* si augura che la necessità delle riduzioni sarà francamente affrontata e messa in opera.

Il *Daily Telegraph* dice che la triplice alleanza rimarrà la base della politica estera italiana.

COSTANTINOPOLI, 16. — Caillard, consultato dalla commissione imperiale speciale, incaricata di studiare il progetto di conversione delle quattro serie dei titoli del debito ottomano, rispose recisamente che la conversione potrebbe farsi soltanto col consenso dei bondholders e in stretta conformità del decreto relativo dopo l'accordo soddisfacente coi portatori dei lotti turchi.

ATENE, 16. — Il Re o la famiglia reale partiranno martedì per Copenaghen.

ATENE, 16. — Fino alla mezzanotte nessun risultato sulle elezioni è conosciuto ufficialmente. Tuttavia una splendida vittoria per i tricupisti non è dubbia.

I tricupisti su 40 seggi conosciuti ne avrebbero 38 fra cui tutti gli undici di Atene.

I delijanisti sono costernati di questa forte sconfitta.

Le elezioni procedettero col massimo ordine. Il gabinetto si è dimesso conformemente alla costituzione; ma il Re pregò i ministri di conservare i rispettivi portafogli fino alla riunione della Camera.

ATENE, 16. — Fino a mezzodì nessun risultato ufficiale sulle elezioni politiche è conosciuto; tuttavia gli stessi avversari riconoscono la grande vittoria dei tricupisti.

Questi credono di aver trionfato nei tre quarti dei collegi.

Il successo elettorale del governo è insignificante. Parecchi ministri non furono rieletti.

## Cronaca del Regno

Milano, 16. — L'apertura della ferrovia Lecco-Bellano. — Ci consta che il 15 giugno avrà luogo la visita di ricognizione del tronco Lecco-Bellano della linea ferroviaria Lecco-Codice. Il 1° luglio il tronco di linea sarà aperto all'esercizio.

Concorso ad un premio d'igiene industriale. — La Reale Società Italiana d'Igiene, volendo, per quanto sta in lei, favorire l'igiene applicata alle industrie, conferirà una medaglia d'oro ed una d'argento agli industriali della Provincia di Milano che avranno introdotto nell'esercizio o nelle applicazioni delle rispettive loro industrie o manifatture un notevole miglioramento nei riguardi igienici durante l'ultimo triennio, che scadrà col 30 aprile 1893, giorno ultimo per ricevimento delle domande. Speciale commissione riferirà sui titoli dei concorrenti.

Le domande debitamente corredate verranno dirette entro il termine suddetto alla Segreteria della R. Società Italiana d'Igiene, Milano via Clerici, 5.

e svilupparsi fraternizzando e cooperando al bene comune, per apportare nella limitata loro cerchia quella intensità, che male si avrebbe tutto accentrando o tutto escludendo.

Ad un'altra Sezione e sempre nel vasto ambito concesso dal Regolamento, e secondo la interpretazione degli intenti dell'Associazione, diede inizio e vita il vostro Consiglio; parliamo della *Sezione di Lavoro*.

È questa invero la Sezione, che dovrebbe, accanto a quella della Cassa di Risparmio a premio per piccoli fitti, completare, col suo sviluppo, la nostra istituzione.

La prevenzione e la repressione dell'Accattonaggio mediante il lavoro è la meta, cui dobbiamo guardare se vorremo frenare la piaga e non accontentarci di palliativi. Noi pure abbiamo dovuto accorgerci, dopo le prime prove, che la sola distribuzione gratuita di marche per le Cucine Economiche sarebbe insufficiente; le marche potranno sempre provvedere a qualche caso urgente, eccezionale, ma non hanno la potenza di sottrarre all'ozio, di avviare all'attività, di garantire la dignità e con essa l'onestà del povero. E per questo, lusingato dalla sincera fede e dagli esempj, fra i quali va segnalato quello di Firenze, il vostro Consiglio non mancò di occuparsi per attivare l'esperimento, e furono larghe

## APPENDICE

### ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Relazione del Consiglio all'assemblea del 4 maggio 1892

Egredi Signori Soci,

Nell'indirizzarvi questa breve relazione sull'operato della nostra Associazione durante il suo secondo anno di vita, mi sento affatto spostata. Quanto a malinconie io stia in questo posto lo sanno i miei colleghi, gli altri membri della Presidenza. Ma, dal momento che non obbi la forza di resistere alle loro insistenze, non voglio che la mia qualità di donna mi dispensi in alcun modo dal dividere con loro la responsabilità degli obblighi assunti e delle deliberazioni prese, ed accetto francamente e lealmente qualunque critica, qualunque appunto che i soci credessero di rivolgere al nostro operato. Siamo nell'opera nostra fidenti, ma raccoglieremo e discuteremo sempre quelle proposte, che valessero in qualsiasi modo a fecondare una istituzione, della quale siamo fautori convintissimi.

Nel decorso anno l'egregio socio sig. Moschini, che allora presiedeva il consiglio e l'adunanza, ci fece una relazione che rimane ancora viva nella nostra mente e nell'animo nostro: a quella relazione, che cominciava col rimpianto d'un valente ed esemplare cittadino, il conte Leonardo Dolfin Boldù, pur troppo rapito all'affetto ed alla stima generale, a quella relazione si annoda questa, e noi siamo lieti di annunciarvi che, malgrado qualche diserzione sempre inevitabile in siffatti sodalizi, il numero dei soci non è diminuito, e la gestione dell'anno 1891, aumentando le cifre d'introiti e quella delle uscite, le prime a L. 6090,09, le seconde a 4381,14, lascia un avanzo di lire 1709,55, delle quali, pur volendo detrarre le L. 500 del legato Dolfin Boldù e le L. 50 di straordinaria elargizione del nostro sig. Prefetto conte Saladini, rimane tuttavia un fondo disponibile a 31 dicembre 1891, di L. 1159,55.

L'Associazione nell'anno 1891 ha fedelmente, secondo le norme del regolamento, erogato a beneficio degli Istituti confratelli (la Congregazione di Carità, i Dormitori Pubblici e la Cucina Economica) la cospicua somma di L. 2325; e nullameno ha potuto bastare a sollevare con 21461 marche, ripartite su 6656 presenze, 366 poveri e le loro famiglie, — controllando la distribuzione con appositi e diversi libretti, se-

Como, 16. — Una multa di due milioni e mezzo. — Leggiamo nella Provincia:

Il locale ufficio del bollo ha rilevato una contravvenzione enorme a carico della Società italiana del gaz, sede di Como. Si tratta di due milioni e mezzo di multa per inosservanza delle prescrizioni della legge 1880 sul bollo, e precisamente per non avere la detta Società, fatto annullare preventivamente dall'ufficio del bollo, tutte le marche applicate alle quitanze mensili per il pagamento del consumo del gaz.

Calatafimi, 15. — Il generale D'Oncieu lesse, al momento della inaugurazione del monumento, il seguente telegramma diretti da S. M. il Re:

«Ho mandato una corona da apporsi col mio nome sull'Ossario che si inaugura il 15 corrente a Calatafimi, desiderando di dare ancora una testimonianza di onore ai valorosi caduti in quella gloriosa giornata. Prego Lei di rappresentarmi alla pietosa e patriottica cerimonia. La saluto e La ringrazio.»

UMBERTO.  
Lecco, 15. — Arresto degli assassini del portalettere. — Scrivono al Corriere della sera:

«Oggi furono arrestati gli uccisori del povero portalettere Invernizzi, di Morterone. Sono due del paese, i fratelli Andrea e Giovanni Invernizzi; uno è stato sorpreso mentre si accingeva a seppellire le armi adoperate per commettere il delitto ed una giacca intrisa di sangue.

Gli Invernizzi, che nutrivano vecchi rancori col portalettere per invidia di condizione, ieri mattina, verso le quattro, lo appostarono nella località detta la Forcella, e lì lo percossero prima coi bastoni, poi lo trucidarono nel modo più barbaro e lo gettarono in un burrone vicino, dandosi alla fuga. La prima ad accorgersene fu una ragazza che conducendo le mandre a pascolare, vide il cadavere giù nella valle e andò ad avvisarne la famiglia».

Ravenna, 16. — Il duca d'Aosta. — Oggi ha fatto ritorno il duca d'Aosta per riprendere gli esercizi di tiro al poligono di Porto Corsini.

— Quattro soldati siciliani appartenenti al 9.º reggimento di fanteria hanno disertato.

Si ritiene che siano imbarcati a Porto Corsini.

Grotte, 15. — Un ufficio svattigato. — Stontate ignoti ladri perpetrarono un audacissimo furto scassinando l'ufficio postale e telegrafico. Involarono circa seicento lire tra denari e valori danneggiando armadi, macchina e fili telegrafici.

L'autorità indaga. Vi manderò particolari per lettera.

Cervinara, 15. — L'on. Imbriani derubato. — Oggi, alle 5, l'on. Imbriani giunse a San Martino Valle Caudina, dove ha casa e poderi, e non piccola fu la sua sorpresa nel trovare la casa svaligiata.

Ladri tuttora ignoti, ne avevano portato via biancheria, ori, gioie e altro per un valore di 10 mila lire.

## OMNIBUS DI NOTIZIE

A Napoli, per infiltramento dell'acqua del Serino nel sottosuolo, sprofondò improvvisamente un tratto del vico Nocelle, quasi allo sbocco di via Salvatore Rosa. Miracolosamente nessuna vittima.

× A Villimpenta (Mantova) Adami Giovanna si era recata alla riva del fiume. Mentre stava eseguendo alcuni lavori, vide passare, trascinate dalle acque, due bambine. Si gettò in acqua e riuscì a trarle in salvamento. Rico-

di appoggio e di concorso efficacissimo le Autorità Comunale e Governativa, sicché in tempo relativamente breve abbiamo potuto conseguire in questo stesso stabile l'adattamento dei locali non solo ad uso Ufficio della nostra Associazione, ma anche ad uso di laboratorio per gli uomini e di distribuzione di lavoro per le donne.

Col mitissimo dispendio di L. 734.85 che rappresentano metà delle opere di riduzione, e che l'Associazione rimborserà senza interessi ed in un triennio al Comune, l'Associazione contro l'Accattonaggio ha finalmente una sede fissa; e, mentre il signor Prefetto, con animo lieto e generoso, acconsentì alla rinunzia dei locali al Comune, questi volle, oltre ai locali, concederla, con deliberazione che onora la Giunta Comunale e l'intera città, l'uso gratuito, ed assumersi la metà delle spese di riduzione, diretta con cura e parsimonia degne dello scopo santissimo dell'assessore sig. Cavazzana e dall'ingegnere-capo dell'Ufficio Tecnico. A queste autorità, a queste persone, che suggerirono così in doppio modo la bontà dei nostri sforzi, non sappiamo trovare parole adeguate di riconoscenza e di lode.

Una gentile signorina, mia amica qui di passaggio, nei momenti nei quali germogliava il progetto, mi lasciò, con generoso e delicato pensiero, la somma di L. 250, perchè fosse destinata alla sezione del La-

nobbe poi nelle salvate le sue due figlie, una di tre, l'altra di sette anni.

× A Nervi (Genova) si suicidò, gettandosi da una finestra, certo De Agostini, addolorato per la morte del padre.

× Gli iscritti al torneo internazionale scheristico di Genova sono fin d'ora 410.

× Secondo l'ultimo censimento, la popolazione della Svizzera è arrivata a 3 milioni di abitanti. Il Cantone di Berna tiene il primo posto, contando 540.000 abitanti.

× A Barcellona si sono dichiarati in sciopero quasi tutti i tipografi; molti giornali per ciò non si pubblicano da due giorni. Gli scioperanti percorsero la città e si recarono in due tipografie, i cui operai non s'erano dichiarati solidali con loro, facendole chiudere. Furono operati molti arresti.

× Notizie da Massaua recano che nell'Harar inferisce il colera. Da Massaua il governatore Barattieri dette le disposizioni necessarie per la sorveglianza delle frontiere. La temperatura si è alzata, toccando una media giornaliera di 34°.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corr. del Comune)

Montagnana, 16. — Anche il secondo trattenimento drammatico-musicale allestito dal Comitato della pubblica beneficenza, passò iersera in mezzo alle più festanti accoglienze per parte del numeroso pubblico accorso al teatro. Così questi lieti successi ci fanno presagire bene tanto per i divertimenti futuri quanto per le cassette delle nostre Istituzioni popolari.

I buoni esempi non mancano di egregi cittadini quale il dott. Antonio Zeni che si consacra corpo ed anima alla flodrammatica, cogliendo ripetutamente gli allori del pubblico plauso, e con lui è commendevole il segretario del Comitato signor Draghi Vittorio tutto spirito e sempre in moto per spingere la barca.

Se anche in quest'anno nel programma dei divertimenti si comprenderanno le corse dei cavalli, spettacolo che riesce felicemente sul bellissimo ippodromo, raccomandiamo ai benemeriti membri del Comitato di pensarci a tempo. Colle relazioni che mantengono vive e cortesi, con proprietari di cavalli famosi, calcolando sull'animo generoso di parecchi amici che all'appello loro rivolto in nome della carità accorsero anche l'anno scorso a rendere tanto splendide le corse, c'è di che lusingarsi che tale passatempo, anche ripetendosi, riuscirà trionfalmente sotto ogni riguardo.

Per intanto devo lodare l'opera prestata iersera nelle due graziose commedie dalle elette signorine Zacchi Amalia, Sartori Ernesta, Marchesini Caterina sempre pronte per animo gentile ad offrirsi a vantaggio del pubblico bene. Esse furono molto applaudite, e con merito, perchè il modo corretto modo di recitare e di agire sulla scena provocarono spontanei i battimani generali. E così dicasi della corona dei bravi Rolandi Napoleone, Andolfatto Bettino, Madini Giovanni, Badiello Fausto, Baruffaldi Cesare, Tardivo Umberto che che disimpegnarono le loro parti con disinvoltura, buon gusto e lodevole afflattamento.

E poichè anche il giù nel buco del suggeritore stanno nascosti altri benemeriti cooperatori dei successi flodrammatici vogliamo portare alla ribalta i nomi dei signori Borgarelli Natale e Dalla Pellegina Giovanni i lavoro; ed altre 500 lire vennero elargite da 2 altri soci, sicché possiamo tranquillarci che l'esperimento di tale sezione, sulla base del lavoro modicamente retributivo e quindi con un margine di pochissimo lucro, ha ormai un fondo, che toglie i pericoli anche più remoti, e, perfino nel caso d'insuccesso, quello di vedere menomato o minacciato il bilancio dell'Associazione.

Cogli uomini abbiamo finora limitato il lavoro alla segatura di legna da fuoco ed alla preparazione di scatole di legno e di cartone per pacchi postali e piccoli sacchi di carta per gli esercizi di drogherie. Questi piccoli sacchi di carta, queste cassettoni per pacchi postali, fino adesso venivano importate da Torino, e se noi, per queste o simili industrie, conciliando anche un vantaggio di prezzo, riusciamo a svincolarci dal tributo ad altre città, avremo doppiamente beneficato la città nostra.

Per le donne noi miriamo a fornire un poco di lavoro ad ago a povere vedove od abbandonate colla famiglia dal marito emigrato, od infermicie, od attempate, dalle quali sarebbe impossibile richiedere l'opera giornaliera fuori di casa, ma alle quali qualche soldo guadagnato nelle ore libere da altre cure sarà una necessità ed una risorsa in mezzo alle privazioni.

Il lavoro per queste povere volenterose non potrebbe dunque mai costituire una

quali tutto occhio orecchie e polmoni prestano opera meritevole. Insomma lode piena larga e sincera a tutti quanti fin qui si prestarono e si presteranno per risanguare le finanze delle nostre Associazioni filantropiche divertendoci.

La banda cittadina poi sta volta volte prendere come si vuol dire posizione importante, e coi due pot-pourri eseguiti conquistò applausi e bis molto giustamente meritati. Quello della Gioconda composto con intelletto artistico e conoscenza dei suoi uomini dal capo-musica maestro De Lai incontrò il maggior favore e lo si dovette ripetere. Il corpo di banda sostenne in questa esecuzione la prova del fuoco perchè il pubblico aveva nell'orecchio la Gioconda così bene rappresentata nello scorso autunno e per farsi applaudire ci voleva proprio quell'esecuzione fine e ben colorita di iersera. Al corpo filarmonico facciamo i nostri rallegramenti poichè il pubblico rimase convinto che collo studio, colla passione e con taluno di quei rari elementi di cui può disporre il concertatore c'è da farsi onore qui ed anche fuori di qui. Se in questi anni ci fossimo dimenticati di mettere all'ordine del giorno della benemerita cittadina il nome di qualche volontario della carità, domandiamo venia perchè sulla bocca d'ogni cittadino corre caldo e vivo l'elogio per tutti i membri e collaboratori del liberale Comitato della pubblica carità.

### Abano 16 maggio.

Il R. Ispettore Scolastico sig. Tretto ieri mattina nella sala di questo palazzo Municipale, tenne una bellissima conferenza sull'applicazione del metodo intuitivo alle diverse materie d'insegnamento. Erano presenti tutti i signori insegnanti dei Comuni vicini, la locale Commissione scolastica, e qualche soprintendente delle scuole di altro Comune.

Non faremo un riassunto di quanto il signor Ispettore egregiamente disse, volendo rispettare il modesto desiderio da lui espresso e diremo solo che dopo la conferenza, fra i signori Bolognini Francesco, Balasso Francesco e lo stesso sig. Ispettore, si sono gettate le basi per l'istituzione di una biblioteca ad uso degli insegnanti di tutti i Comuni limitrofi.

Speriamo che Comuni e Maestri e privati facciano buon viso all'iniziativa che si sta prendendo, e che sollecitamento la buona istituzione sia un fatto compiuto.

Battaglia, 16. — Fatto luttuosissimo. — Stamane un luttuosissimo fatto ha funestato il paese.

Certo S. L., noto proprietario di cave, s'è suicidato, appendendosi ad una trave. Era ottimo padre di famiglia, che lavoratore un giorno, tagliapietra, era riuscito, mercè l'instancabile sua operosità e buon volere, a farsi una discreta posizione.

Lascia moglie e sei figli desolati. Corrono voci le più disparate sulle cause della sua fine funesta.

Camposampiero, 16. — Ci scrivono parole d'elogio a quel medico signor Zangrandi dott. Gaetano per una sua brillante operazione d'ostetricia, coronata da felicissimo esito. Le nostre congratulazioni al bravo operatore.

### «EGUAGLIANZA»

Assicurazione contro la Grandine  
(Vedi IV. pagina)

concorrenza dannosa alla Casa d'Industria od altra analoga istituzione che venisse fondata. E, dacchè appunto per noi si aiutano indigenti, che senza muoversi di casa, profitano dei ritagli di tempo, mentre altri istituti accoglierebbero od accoglierebbero operai ed operaie, che possono disporre fuori di casa dell'intera giornata.

Il lavoro delle nostre donne ha due modestissimi rami: la confezione di biancheria ed indumenti per operai o per poveri da vendersi a prezzo di costo, secondo il sistema delle Cucine Economiche senza perdita e senza guadagno, e la confezione di biancheria per persone di servizio e per cucine, insomma sempre roba ordinaria, s'intende.

Di questi lavori, per la cortese accoglienza del Comitato delle feste di carnevale, furono esposti i campioni nel salone, e già quella esposizione ci procacciò parecchie commissioni. E siccome, se queste commissioni fruttano lavoro per tante poverette, ne richiedono anche dalle buone e brave signore, che ci assistono nell'organizzazione di questa sezione, non possiamo non segnalare all'assemblea la pazienza e l'abnegazione dimostrate dalle egregie signore Adele Rosanelli e Valeria Faccononi, che non risparmiarono fatiche e cure intelligenti e veramente ammirevoli.

Dacchè la sezione ebbe il suo inizio, ab-

## LE CORSE AL GALOPPO A PADOVA

Dall'ultima sua inciampata nell'ostacolo della Sala Verde altri ostacoli incontrò Sacripante per arrivare alla meta. Ma c'è arrivato.

Malgrado anche la discordia nel campo di Agromante, Sacripante sempre nell'interesse di un attraente spettacolo, colla sottomissione alle norme del Regolamento del Jockey-Club ha fatto ogni sforzo perchè il programma non fosse quello di corsette di provincia, sibiene di corse che, compatibilmente coll'ammontare dei premi, potessero farci vedere sul nostro campo di Marte i migliori campioni del nostro Turf a disputarsi dei premi, che le sottoscrizioni dei privati generosamente concessero.

Il programma studiato, discusso, approvato e riveduto anche da membri competentissimi del Jockey-Club è ormai pubblicato, e spedito a tutti i proprietari di scuderia da corsa, a tutti i gentlemen, ed a tutti gli appassionati allo Sport.

Posso assicurarvi che piacque e ciò fa sperare in un numeroso concorso di gentlemen, di fantini e di spettatori.

Inoltre i nomi stessi dei membri che compongono il Comitato ci garantiscono il buon andamento delle Corse stesse, per la parte che loro spetta.

Il nostro Presidente onorario ci concesse gentilmente la piazza d'armi, s'interessò oltre ogni modo perchè queste corse, malgrado gli ostacoli che ogni giorno sorgevano, avessero luogo. Il nostro giovane Presidente effettivo diresse le sedute, qualche volta un po' burrascose, con quella intelligenza ed autorità che l'importanza dell'argomento, per molti affatto nuovo, e la disparità dei pareri, esigevano. La competenza in materia del vice-presidente e quella pratica da lui acquistata nell'organizzare altre brillanti riunioni di corse, ci sono pegno sicuro per il buon andamento di queste. Sarà cura e dovere di tutti gli altri membri del Comitato di secondare con la loro attività e il loro zelo chi così bene li dirige.

Già fu disposto, sotto la direzione di un abile ingegnere, perchè la pista sia convenientemente adattata allo scopo, perchè siano costruite delle tribune, degli steccati, un pègase, le scuderie, un buffet; si provvide perchè vi siano: un totalizzatore e dei bookmakers per le scommesse, tutto ciò infine che si richiede in un moderno ippodromo di corse al galoppo.

Avremo nella prima giornata 16 giugno una corsa piana per fantini detta del Commercio con 2000 franchi di premio, di 2000 metri, ed un'altra (handicap) pure per fantini ma a siepi, detta del Baccaglione con 2000 franchi di premio di metri 2800; una corsa piana per gentlemann-riders detta Euganeo con L. 1000 di premio, di metri 3500.

Finalmente uno Sweepstakes, specie di poule a siepi per gentlemann-riders di L. 500 coll'aggiunta di entrate; detto premio Campo di Marte di m. 3000.

Nella 2.ª giornata 19 giugno un Military di 1500 franchi per ufficiali in attività di servizio di 2800 metri con 8 ostacoli, una corsa delle Patronesse per gentlemann-riders di 2000 metri con un premio del valore superiore alle L. 1000 consistente in un artistico ferro da cavallo in oro; una corsa piana (handicap) premio Padova di L. 3000 di 2200 metri; e finalmente una corsa a vendere di L. 1000, piana, e di 1200 m.

Con L. 12,000 di premio compreso il dono delle Patronesse che cosa si doveva fare di più?

biamo la soddisfazione di aver impiegato 99 donne e 35 uomini, e di aver venduto per un importo di L. 1483.92.

Ma ciò è nulla ancora in confronto dei fatti seguenti, che hanno, secondo noi, un grandissimo significato. La richiesta di marce è spontaneamente diminuita, ed alcuni poveri, alla sola proposta dell'immediato lavoro, sono spariti senza più farsi vedere! Contraddizione, questa, potente e significativa con quegli operai e con quelle donne, che, alacri e grati, si accinsero immediatamente al lavoro, e ne chiedono e richiedono con una commovente insistenza.

Signori Soci. — La nostra istituzione può, dunque, diventare sommamente utile e benefica: spetta anche a voi il nobilissimo ufficio di divulgarne la bontà, di farne apprezzare i vantaggi, di trovare nuove adesioni. Da parte del vostro Consiglio non mancò la fede assoluta nei suoi migliori destini, e, per questo appunto, esso, aspettando il vostro voto su questa relazione, che contiene anche le somme del bilancio, si riserva di passare poi alla proposta e discussione di quelle riforme del regolamento, che ravvisa necessarie e opportune allo sviluppo dell'Associazione.

### MACCHINE AGRICOLE

(Vedi quarta pagina)

Certo che ove il Municipio avesse concesso le 2000 lire richieste, si sarebbe portato a L. 5000 il premio Padova (Handicap) ed allora qualche campione delle scuderie nostre italiane avrebbe designato un simile premio?

Ma pur troppo per un sol voto premio non fu concesso, perchè nella Sala Verde temevast che l'iniziativa privata non sarebbe riuscita a dare delle Corse degne di Padova. Ed ora che tutto fa sperare che il lustro e il decoro della città sarà rispettato non può il Municipio e siamo tuttora in tempo, concorrere ad aumentare questo lustro? Altrimenti, queste saranno le uniche corse in Italia nelle quali il Municipio non intevenga con una sua sovvenzione!

Ed ora, poichè tutto ci fa sperare che avremo in quest'anno mercè le due giornate di corse al galoppo un discreto concorso di forestieri nella settimana del Santo, non si potrebbe proporre, con speranza di risultato, qualche spettacolo al Teatro Verdi, un tiro al piccione, una fiera di beneficenza? Facciamo per il primo appello allo spirito d'intrapresa della Società del Teatro, all'iniziativa del Club degli Ignoranti per l'ultima, a qualche tiratore di piccione per la seconda. Certo che se in qualche modo non si risolve questa sciarada molti forestieri dopo le Corse non si tratteranno nella nostra città, e preferiranno andare a respirare le fresche aure della Laguna.

Padova, è inutile lusingarsi, non ha attrattive pel forestiero, e quando questi ha visto la Chiesa del Santo, il Prato della Valle, e il Caffè Pedrocchi, preferirà specialmente in estate, di pernottare a Venezia, almeno che qualche sportmann non si trattienga per contemplare l'effetto del cavallo di Gattamelata al chiaror della luna in una bella notte di giugno.

Le corse al galoppo, uno spettacolo al Verdi, come la Cavalleria Rusticana dell'anno scorso o la Carmen di questa quaresima, una fiera di beneficenza come quella del Carnevale un tiro al piccione, ci darebbero questo anno per Padova una vera stagione in de siècle.

SACRIPANTE

## CRONACA DELLA CITTÀ

### Nuovo capo di gabinetto.

Ieri, proveniente da Lendinara, ove trovavasi insieme col provveditore Dentecoli per ispezionare quella scuola tecnica, giunse a Padova il comm. Ronchetti, provveditore agli studi in Milano. Egli s'intrattene lungamente col provveditore cav. Amati e col preside del Liceo cav. Galanti suoi amici e ripartì alle 4,43 pom. per Milano, diretto poi subito per Roma ov'era stato telegraficamente chiamato dal ministro Martini che lo desidererebbe per suo capo di gabinetto, posto che il Ronchetti si riservava di accettare dopo di avere parlato col nuovo ministro.

La Giunta provinciale amministrativa di Padova in adunanza del 13 maggio 1892 prese le seguenti deliberazioni:

Approva l'acquisto della pesa da parte del Comune di Casalerugo.

Prende atto dello storno di fondi deliberato dal legato Pratense.

Approva con modificazioni il bilancio della Congregazione di carità e del legato Selmi di Battaglia.

Approva l'eliminazione di alcune restanze attive inesigibili del Comune di Ponso.

Approva definitivamente il bilancio della Congregazione di Saletto.

Approva la vendita di un fondo in Montagnana di proprietà della Casa di Ricovero di Padova.

Approva la cancellazione della iscrizione ipotecaria Pellegriani e cauzione di una affittanza coll'Ospitale civile di Este.

Approva il bilancio preventivo per l'anno 1892 della Congregazione di carità di Correzola.

Approva le liste elettorali amministrative 1892 dei Comuni di Casalscodosia, Castelbaldo, Megliadino S. Pidenzio, Megliadino S. Vitale, Merlara, Montagnana, Saletto, S. Margherita d'Adige, Urbana, Arzergrande, Bovolenta, Brugine, Codevigo, Correzola, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, S. Angelo di Piove.

Sospende l'approvazione del conto presuntivo 1892 della commissaria Lando-Corner in Padova.

Approva il bilancio preventivo 1892 della fondazione Vanzetti.

Approva l'affranco del legato Boscaro Bozzolan di Legnaro.

Autorizza la Casa di Ricovero di Padova a farsi offerente nell'asta giudiziale dei beni Medoro.

Invita il Comune di Este a deliberare l'aumento del decimo sullo stipendio al prof. Lazzerini.

Restituisce il ricorso della Congregazione di carità di Abano per rimborso di spese contro il Comune di Teolo.

Approva le liste elettorali amministrative 1892 dei Comuni di Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, S. Urbano, Vescovana, Vighizzolo di Este, Villa Estense, Arquà Petrarca, Battaglia Boara Pisani, Galzignano, Monselice, Pernumia Pozzonovo, S. Pietro Viminario, Solesino, Stanghella.

Approva il conto consuntivo della fondazione Vanzetti da 18 giugno 1890 a 31 dicembre 1891.

Approva la spesa per la sistemazione del cimitero di Trebaseleghe.

Approva l'acquisto dei locali ad uso municipio, alloggio del segretario e scuole del Comune di Casalerugo.

Approva una transazione del Comune di Ponte S. Nicolò colla Società Veneta di costruzioni pubbliche.

Non approva l'investitura di somma quale proposta della Congregazione di carità di Piove con sua determinazione del 29 aprile p. p.

Approva con riserva il bilancio preventivo 1892 del Comune di Carceri e lo autorizza a contrarre un mutuo colla Cassa di Risparmio in Padova.

Approva la modificazione dell'art. 2 allegato A del regolamento di polizia municipale di Montagnana.

Approva le modificazioni introdotte al § 51 del regolamento delle guardie municipali di Montagnana.

Approva il bilancio preventivo 1892 della Cassa d'Industria in Padova.

Approva la rettifica del regolamento di pesa pubblica in Comune di Monselice.

**Un bel lavoro.**  
Ottimo sotto tutti gli aspetti il lavoro che trovasi esposto nel negozio del sig. Angeli legatore di libri ai Servi.

È una *Storia Universale*, disegnata assai benino da una egregia alunna dell'Istituto di S. Croce della nostra città, la nob. sig. na Eleonora De Ferrari.

Rappresenta le quattro grandi monarchie del tempo antico: l'Assira, la Persiana, la Greca e la Romana.

Noi dobbiamo una parola di elogio alla brava signorina che ne è l'autrice, a chi le ha insegnato tanto bene il disegno, nè vogliamo dimenticare il sig. Angeli per l'opera sua, come sempre riuscita davvero perfettamente.

**Un progetto.**  
Ci si prega di pubblicare il seguente progetto:

*Studenti!*  
Ad impedire che il venturo anno accademico abbia a languire, come di consueto, fra l'indifferenza e la noia, ci facciamo promotori d'uno spettacolo d'opera, da darsi nell'inverno venturo.

Del libretto e della musica saranno autori, studenti e, per quanto sarà possibile, studenti pure ne saranno gli esecutori.

Il ricavato netto andrà a costituire il fondo d'una cassa di beneficenza pegli studenti poveri, visto che l'apatia generale impedisce la formazione d'un qualsiasi sodalizio universitario.

In una prossima assemblea generale sarà esposto il programma finanziario ed artistico.

GINO PISTORELLI  
SILVIO SACCHETTI  
ENNIO ZAMMATTO.

Noi non ci nascondiamo le difficoltà a cui dovranno sobbarcarsi i promotori; pur tuttavia per l'ardimento dell'impresa facciamo i nostri auguri al Comitato.

**Chiusura dell'Esposizione d'Asti.**  
Dalla *Gazzetta Piemontese* di domenica togliamo la notizia del banchetto data dal Comitato ordinatore di quella Esposizione agli espositori.

Ci è grato il poter rilevare che si è fatto in quell'occasione veramente onore il dott. Antonio Lion di Padova, il quale, al momento dei brindisi, invitato replicate volte a parlare, s'alzò improvvisando, come era desiderio espresso dai commensali, in dialetto veneto, bellissime parole.

Egli ricordò Asti e le sue glorie, il Piemonte, focolare di libertà e d'amor patrio negli istanti di servaggio, al quale si deve il riscatto della nostra Venezia. Indi, volgendosi ai signori del Comitato ringraziò dell'accoglienza fatta a lui ed a' suoi colleghi e si augurò di vedere fra breve gli Astigiani espositori ad una mostra in Padova, dove pur essi troveranno fraterna accoglienza.

Al discorso del sig. Lion vivamente applaudito risposero altri commensali, lodandolo e come espositore e come brillante parlatore.

**Una fabbrica nuova.**  
Chi entrasse di sotto allo stretto passaggio che conduce da Via S. Lorenzo al nostro Ufficio di P. S. s'accorgerebbe di una fabbrica, bella per le sue linee architettoniche, che armonizzano assai col palazzo della Prefettura col quale la casa fa angolo. Ne è proprietaria la Ditta Casale, che, a quanto si dice userà il pianoterra per magazzini e locali di studio. Vedendo anche questo buon lavoro, non si può far a meno di concepire un desi-

derio: spariscano le case poste sul davanti del Palazzo della Prefettura e Padova avrà una bruttura di meno, e un bel palazzo di più alla vista di tutti!

**Teatro Verdi.**  
Pubblichiamo nella sua integrità l'avviso delle straordinarie recite di Beneficenza, colle quali il Comitato della Società Dante Alighieri chiuderà la serie dei suoi trattamenti:

COMITATO PADOVANO  
DELLA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

**Teatro Verdi**  
**GRINGOIRE**

opera nuovissima del m. Antonio Scontrino su parole di Cordelia

*Personale artistico*  
Luigi XV - Pagnoni Gualtiero - (baritono)  
Oliviero - Cromberg I copoldo - (basso)  
Simone - Campello Tullio - (basso)  
Loisa - Cruz Augusta - (soprano)  
Gringoire - cav. Leop. Signoretto - (tenore)  
M. concertatore e dirett. d'orchestra  
Vincenzo Pintorno

Primo violino ass. Tommaso Cimegotto  
L'opera verrà preceduta da scelte composizioni orchestrali.

**PREZZI SERIALI**  
Biglietto d'ingresso alla Platea, Palchi, Galleria L. 1,50.

Studenti universitari, Militari dal soldato al sott'ufficiale e Fanciulli Cent. 75.  
Poltrone in Platea, oltre l'ingresso L. 2.  
Scanno L. 1. Ingr. al Loggione Cent. 70.  
Palchi: Pepiano L. 6 - I. ordine L. 8 - II. ordine L. 4.

Palchi vendibili al solito locale in Piazzetta Pedrocchi.

Nel pubblicare questo elenco artistico, noi non possiamo non rilevare l'importanza ed il valore artistico dei singoli attori, i quali sono da soli un ottimo pegno di buon successo.

Al Comitato della DANTE ALIGHIERI i nostri mira legro, colla speranza di poter vedere ad ogni sera un bel teatro, come lo meritano lo spettacolo e lo scop. a cui gli incassi vengono devoluti.

Ci è grato, a norma dei nostri lettori, di poter soggiungere che forse giovedì sera avremo la prima rappresentazione.

**Risposta telegrafica al sig. B del « Veneto »**  
Grazie della nuova lezione e ne approfittato per iscrivere così: *far ridere i polti-frase nuovissima stampata in padova per la prima volta sulle colonne del Veneto.*

E perchè sig. b. non mi vuole ella prestar fede? - Parola d'onore: leggo tutti i giornali, che mi vengono sotto mano, il *Veneto* no!!!.

Ciò non vuol dire ch'io non mi abbia all'occasione il buon criterio per distinguere grano da loglio, oro da orpello. *p.s.*

**Il dott. Tunisi.**  
Dalla *Provincia di Vicenza* rileviamo la dolorosa notizia, che ieri alle ore 11 1/2 ant, dopo lungo penare moriva il cav. Carlo Tunisi tenente colonnello medico a riposo.

Prese parte alla campagna della indipendenza italiana da quella di Crimea all'ultima nel 1870.

Sostenitore infaticabile della cura del laudano nella malattia del cholera, ebbe per primo il merito di farlo adottare scrupolosamente nel nostro Esercito.

Fino a pochi mesi or sono la gallarda sua figura non avrebbe fatto presagire una fine così repentina.

Morte inesorabile distrusse un uomo che servi con assiduità ed amore il suo Paese anche nel tempo che fu a riposo.

Sia lenimento al dolore della moglie e dei parenti il ricordo delle sue virtù ed il generale compianto che accompagna nella tomba il loro amato estinto.

**Una morsicatura.**  
Malgrado la vantata infallibilità del *Veneto*, proclamata l'altro dì da esso medesimo in un articolo intitolato *Affar i difamiglia*, dobbiamo dire, a rettifica del fatto avvenuto in Via Godalunga, che il bambino Salotto un anonimo qualunque per il giornale di Via Gigantessa non ha 4 anni, ma bensì 8 e forse più. Esso non fu ferito da un calcio, ma da un morso, un morso che gli ha strappata la pelle del viso e che fu giudicato di una qualche gravità all'Ospitale.

Il Salotto, e questo lo aggiungiamo per i nostri lettori, non si trova al Nosocomio, come stampa il *Veneto*, ma bensì in casa sua.

Meno vanterie e maggiore esattezza!

**Guida del Pollicoltore.**  
Abbiamo ricevuto il N. 8 della Guida del Pollicoltore ottimo periodico d'avicoltura e di pollicoltura dovuto all'intelligente cura del sig. Italo Mazzon.

**Polli rubati.**  
A Camposampiero, di notte tempo, i soliti ignoti rubarono dal pollaio di Modenato Eugenio, in di lui danno, dei polli e della biancheria, pel complessivo valore di L. 103.

**Ladri sacrileghi.**  
Verso le ore 11 1/2 pom. a Chiesanova ignoti ladri praticarono un buco nel muro della chiesa parrocchiale e s'accingevano a penetrarvi per depreddarla.

Quando disturbati dal continuo latrare di un cane abbandonarono l'impresa senza compiere il furto.

**Incendio.**  
A Ponte di Brenta, per causa fortuita, sviluppavasi un incendio in un laboratorio di zolfo.

Accorsi operai ed altre persone riuscirono ad isolare l'incendio sicchè il danno rimase limitato a 100 lire per zolfo bruciato.

La proprietaria Teresa Favretto era assicurata.

**Tra marito e moglie.**  
Ieri sera verso le ore 9 i coniugi P. venuti a contesa per gelosia, il marito assestava una bastonata sulla testa della moglie, causandole una ferita per la quale dovette recarsi allo Spedale per farsi medicare.

**Funerali.**  
Ieri alle ore 10 ant. ebbero luogo i funerali della contessa Anna Venezia - Giustiniani-Cavalli-Barbarigo.

La mestizia del corteo, e i fiori ond'era coperta la bara e le lagrime che si leggevano dentro gli occhi di quanti seguivano quel feretro dicevano chiaramente l'affetto che aveva saputo cativarsi la povera signora e la dolce corrispondenza di dolore che lega ora i suoi superstiti congiunti agli amici ed alla cittadinanza tutta.

Noi rinnoviamo le nostre più vive condoglianze alla nobile famiglia.

**STATO CIVILE DI PADOVA**  
Bollettino del 12

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 5.  
MATHIMONI. - Zanoli Filippo di Francesco possid. con Tosato Ginevra di Adolfo poss.

MORTI. - Bartolomei Teresa di Luigi anni 3.  
Gomiero Giuseppe di Antonio anni 1 mesi 9.  
Boatto Riccardo di Ferdinando anni 8.  
Bisacco Giustina fu Girolamo anni 63 casalinga nub.  
Foscarini Grimignan Caterina fu Angelo anni 68 domestica vedova di Padova.

De Benedetto Bettin Luigia fu Valentino anni 45 casalinga coniugata di S. Nicolò Comelico.

**SCIARADA**  
Un seno di mare - Un segno d'amore  
Le carte fan chiaro - Con nero liquor.  
Spiegazione della Sciarada precedente  
CANTA-RIDE

**NECROLOGIO**  
Dal nefasto albore del XVII aprile trenta giorni sono trascorsi, ma ben più lungo tempo trascorrerà; i giorni si accumuleranno ai giorni, i mesi ai mesi, gli anni agli anni senza affievolire per ciò il caro ricordo di

**CARLO VASON**  
di quell'anima mite, gentile, affettuosa onestissima che dopo aver fino oltre il 70° anno praticata la più ammirabile virtù, infordevone un cuore sincero alla moglie, ai figli, ai parenti, agli amici, lasciò inaspettatamente al riposo sepolcrale il corpo ancor robusto e vegevo.

**CARLO VASON**  
banchiere fidato, intelligente, gelosamente onesto, sorto da umile posizione sociale alla più meritata e larga agiatezza, conquistò dovunque, nel santuario della famiglia per la sua condotta di sposo e padre modello, nella cerchia finanziaria per la delicatezza e competenza se nelle operazioni relative, nella falange dei veri patrioti per i rischi personali e pecuniari corsi, quantunque la innata sua modestia non amasse che fossero proclamati, nelle amministrazioni cittadine, dappertutto lasciò orma di virtù, di sapere, di gentile reale modestia, di credente senza ostentazione.

Sia il ricordo tuo a noi di guida, di esempio, di stimolo come nei figli tuoi che con tanta edificazione dello spirito tuo, seguivano nella via che loro luminosamente tracciasti.

*Alcuni amici*

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**  
Padova, 17 maggio 1892.

**Roma 16**  
Rendita contanti 94,05  
Rendita per fine 94,05  
Banca Generale 329,50  
Credito mobiliare 421,50  
Azioni S. Agna Pia 1040  
Azioni S. Immobiliare 171  
Parigi a 3 mesi 171  
Londra a 3 mesi 171

**Milano 16**  
Rendita contanti 93,95  
Rendita per fine 94  
Azioni Medit. 518,50  
Lancificio Rossi 1080  
Confinificio Cantoni 328  
Navigazione generale 280  
Raffineria Zuccheri 292  
Sovvenzioni 30  
Società Veneta 36  
Obblig. merid. 309,75  
nuovo 3 0/0 288  
Francia a vista 103,30  
Londra a 3 mesi 126,02  
Berlino a vista 127,25

**Parigi 16**  
Rendita fr. 3 0/0 98,47  
Idem 3 0/0 perp. 97,90  
Idem 4 1/2 0/0 105,42  
Idem Ital. 5 0/0 91  
Cambio s. Londra 25,17  
Cambiolisti Ingl. 97,98  
Obblig. Lombarda 308,75  
Cambio Italia 3 1/2  
Rendita turca 20,58  
Banca di Parigi 608,25  
Tunisino nuove 311  
Egiziano 6 0/0 488,12  
Rendita spagnola 94  
Banca sconto Parigi 177,50  
Banca Ottomana 583,75  
Credito Fondiario 1211  
Azioni Suez 2725  
Azioni Panama 111  
Lotti turchi 82,87  
Ferrovie meridionali 626,50  
Prestito russo 76,90  
Prestito portoghese 28,82

**La Compagnia di Assicurazione**  
**DI MILANO**  
(istituita nell'anno 1826)

dotata di cospicue riserve e che, mantenendo il sistema delle economie nelle sue spese, della prudenza ed equità nelle condizioni di polizza e della massima correttezza nelle liquidazioni, ha sempre garantito l'interesse degli assicurati.

**ATTIVO RECENTEMENTE NUOVE DISPOSIZIONI**

per il **Ramo Vita** con condizioni assai vantaggiose, liberali e corrispondenti alle esigenze della migliore previdenza del risparmio e della assoluta sicurezza.

La Compagnia è rappresentata in Padova dal signor avvocato EUGENIO FUA  
in Piazza dei Frutti, N. 547.

<b>Venezia 16</b>	Rendita italiana 94,05	Azioni Banca Veneta 225 =	Società Veneta =	Cot. Venez. 249, =	Obblig. prest. venez. 26,50
<b>Vienna 16</b>	Rend. in carta 93,55	» in argento 93, =	» in oro 112,35	» senza imp. 101, =	Azioni della Banca 990, =
<b>Firenze 16</b>	Rendita italiana 94,12	Cambio Londra 28,89	Francia 103,45	F. M. 649,50	Mobil. 420, =
<b>Torino 16</b>	Rendita contanti 94, =	» fine 94,10	Azioni Ferr. Medit. 521, =	» Mor. 650, =	Credito Mobiliare 424,50
			Banca Nazionale 1315, =	Banca di Torino 340, =	
		<b>Vienna 16</b>			
		Rend. in carta 93,55			
		» in argento 93, =			
		» in oro 112,35			
		» senza imp. 101, =			
		Azioni della Banca 990, =			
		» Stab. di cred. 317,75			
		Londra 119,70			
		Zecchini imp. 564, =			
		Napoleoni d'oro 9,50 1/2			
		<b>Berlino 16</b>			
		Mobiliare 169,60			
		Austriache 125,90			
		Lombarda 39,90			
		Rendita italiana 90,20			
		<b>Londra 16</b>			
		Inglese 97 13/17			
		Italiano 90 1/4			

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** - Questa sera la compagnia drammatica ERNESTO ROSSI rappresenterà:

Ore 8 1/2. **Birreria Stati Uniti** - Questa sera concerto.

**Nostre informazioni**

Si smentiscono le nomine di Senise a prefetto di Genova, e di Anarattone ora ispettore centrale del ministero ad altra Prefettura.

Ciò malgrado qualche giornale sostiene che quelle nomine sono vere.

Nei conciliabili di questi giorni fra i vari gruppi di Montecitorio si fanno previsioni contraddittorie sull'accoglienza, che troverà fino dalle prime sedute il nuovo ministero.

Niun dubbio che l'estrema sinistra gli si mostrerà ostile alla prima occasione; ma è incerto anche il contegno di alcuni settori, che sono concorsi a dare il risultato del 5 maggio.

Si fanno le più strane congetture circa le intenzioni del gabinetto: fra le altre si accredita quella che il ministro Giolitti coglierà la prima occasione per rimettere il portafoglio del Tesoro ad altre mani.

Ci si fanno dei nomi; ma forse nessuno crederebbe all'annuncio di un nome sul quale si raccolgono le maggiori probabilità.

Staremo a vedere.

**Nostri dispacci particolari**

**Affari di Cassa**  
ROMA, 17, ore 8 a.

(F) Ieri si fece la consegna dei vari ministeri.

Il presidente del Consiglio Giolitti ebbe una lunga conferenza coll'ex-ministro del tesoro onor. Luzzatti. Il colloquio fra i due egregi uomini e antichi amici, fu cordialissimo.

Giolitti ha constatato l'ottima situazione della Cassa. Vi sono disponibili oltre 148 milioni, vale a dire un fondo di cassa di 40 milioni sopra il consueto disponibile e fu già provvisto al pagamento anticipato in Italia delle rendite al portatore, nonché al pagamento in oro all'estero dello rendite sino a luglio.

Sono poi in corso delle trattative per fondi occorrenti all'estero nel venturo gennaio. La buona condizione del tesoro influirà sul ribasso del cambio, togliendo agli speculatori la speranza che il tesoro fosse costretto a raccogliere nuove somme.

Mediante accordi colle amministrazioni postali estere il ministro Luzzatti ha assicurato il ritorno degli spezzati d'argento. L'on. Giolitti riscontrò anche notevoli avanzati disponibili sui capitoli di spese facoltative.

**Il Ministro Martini**

ROMA, 17, ore 9,5 a.

(F) Si attribuiscono al nuovo ministro dell'istruzione pubblica progetti energici riguardo all'organizzazione delle Università.

Egli ne sopprimerebbe parecchie, facendo altrettanto anche di Licei, Ginnasi ed Istituti Superiori femminili.

**Un monumento al Papa**

ROMA, 17, ore 8,20 a.

(F) Si ha da Perugia che per la inaugurazione del monumento a Leone XIII, che dovrà farsi in quella città alla fine del mese corrente, temonsi dei disordini in causa dell'intolleranza dei liberali che vorrebbero fare contro-dimostrazioni anticlericali.

Mi assicurano che dal ministro dell'interno siano partiti ordini alla Prefettura perchè sia tutelata la libertà dei cattolici.

**Consiglieri sorteggiati**

ROMA, 17, ore 9 a.

(G) I consiglieri comunali sorteggiati sono in numero di nove pei liberali, di 8 pei clericali.

**Il ministro Pelloux**

ROMA, 17 ore 10 a.

Ieri l'on. Pelloux era uscito di casa a cavallo il cavallo s'impennò fortemente. L'on. Pelloux nel frenarlo riportò una forte lombaggina che lo costringerà per alquanti giorni al riposo.

**L'onor. Luzzatti**

ROMA, 17 ore 11 a.

(G) Molti giornali di Roma, come potrete constatare, parlando ieri sera della consegna del ministero del Tesoro fatta dall'on. Luzzatti al ministro Giolitti, accennano alle ottime condizioni nelle quali l'on. Luzzatti lascia il suo dicastero.

**Il Popolo Romano**

ROMA, 17, ore 11,30 a.

(G) Anche il *Popolo Romano* di questa mattina scrive la notizia stessa, soggiungendo che Luzzatti pose il Giolitti al corrente della situazione soddisfacente del nostro Tesoro.

Riportate le cifre che dimostrano la verità dell'asserto, il *Popolo Romano* conclude: tutto questo fa onore a Luzzatti, alla cui previdenza deve la situazione di tesoreria assai soddisfacente.

**Il ministro Genala**

(G) Il ministro Genala riprenderà per capo gabinetto Manfroni, trentino.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC**

DI PADOVA  
18 Maggio 1891  
A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 15  
Tempo medio di Roma ore 11 m. 58 s. 42  
Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

	16 maggio		
	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	757.1	754.0	749.4
Termometro centigr.	+20.3	+25.2	+20.0
Tensione del vap. acq.	10.6	9.6	11.7
Umidità relativa	60	40	67
Direzione del vento	NNE	SSE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	2	7	12
Stato del cielo	sereno	1/2 cop	3/4 cop

Dalle 9 ant. del 16 alle 9 ant. del 17  
Temperatura massima = + 26.0  
» minima = + 15.0

dalle 9 pom. del 16 alle 9 ant. del 17 mill. 3.0

F. BELTRAME Direttore.  
F. SACCHETTO Proprietario  
Leonè Angeli, ger. responsabile.

**AVVISO**

Per il 7 ottobre 1892 si affitta: una CHIUSURA di campi 8 circa sono ettari 3.08.40 di terreno aratorio, arborato, vitato con orto e prato, e sopra posta casa colonica con stalla per bovini, cantina, fienile, forno ed altre adiacenze in Comune censuario di Chiesanuova con comoda strada di accesso vicinissima alla Città di Padova, fuori porta S. Giovanni.

Per informazioni e trattative rivolgersi allo studio in Padova del notaio Rossi dott. Etore, Piazza Capitaniato N. 246.

## Rete Adriatica

## Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a. » 4,28 » 5,15 » misto 6,25 » 8, 2 » Omn 7,59 » 9,15 » » 9,44 » 11, — » diretto 1,11 p. 1,50 p. accel. 1,21 » 2,30 » misto 3,35 » 5,10 » diretto 5,49 » 6,35 » omn. 8, 1 » 9,15 » accel. 10,20 » 11,20 »	omn. 4,15 a. 5,28 a. » 6,10 » 7,29 » diretto 9, — » 9,44 » accel. 10, 5 » 11, 6 » omn. 12, 5 » 1,18 p. diretto 2,25 p. 3, 4 » » 4, — » 4,37 » misto 4,15 » 5,43 » » 6,15 » 7,41 » diretto 10,35 » 11,21 » accel. 11,15 » 12, 7 »

Padova-Venezia	Venezia-Padova
misto(1) 5, — a. 5,51 a. » 6,30 » 9, — » » 10, 6 » 12,36 p. » 1,30 p. 4, — » » (2) 3,30 » 4,21 » » 5,30 » 8, — » » 8,20 » 10,50 »	misto(3) 6, 9 a. 7, — a. » 6,20 » 8,50 » » 9,20 » 11,50 » » 2,44 p. 5,18 p. » 4,44 » 7,14 » » (4) 7, 9 » 8, — » » 8,12 » 10,42 »

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
mn. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p. dir. 9,48 » 11,16 » 2,35 » omn. 1,33 p. 4,20 p. 11, 5 » diret. 4,41 » 6, 9 » 9,30 » acc. 7,52 » 10,50 » f. Ver. acc. 12,12 a. 1,44 a. 6,30 a.	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a. omn. da Ver. 5,10 » 7,48 » mis. 6,40 » 10,50 » acc. 6, a 10,34 » 1,13 p. dir. 12,50 p. 4, — p. 5,46 » omn. 9,45 a. 3, 6 » 7,50 »

Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 4,52 a. 6,46 a. misto 8, 5 » 9,54 » » 2,27 p. 4,20 p. omn. 6,40 » 8,28 p.	omn. 5,29 a. 7,19 a. » 8,37 » 10,30 » » 3, 2 p. 4,55 p. » 7,13 » 9, 5 »

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a. misto 7,55 » 9,50 f. Rov. accel. 11,14 » 2,55 p. diretto 3, 7 p. 5,55 » misto 5,55 » 11,20 » » 8,30 » 10,10 f. Rov. diretto 11,25 » 1,50 »	diretto 2,10 a. 4,25 a. omn. 5, — » 9,33 » da Rov. 5,15 » 7,24 » misto 9, — » 3, 6 p. diretto 10,35 » 1, 7 » accel. 6,30 p. 10,12 »

Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
misto 8, — a. 9,38 a. » 1,30 p. 3, 8 p. » 6,40 » 8,18 »	misto 6, — a. 7,38 a. » 10,22 » 12, — p. » 4,22 p. 6, — »

Mestre-Udine	Udine-Mestre
diretto 5,15 a. 7,35 a. omn. 5,43 » 10, 5 » misto 7,59 » 8,50 f. Trev. omn. 11, 5 » 3,14 p. diretto 2,25 p. 4,46 » misto 5,12 » 6, 5 f. Trev. » 6,39 » 11,30 » mn. 10,33 » 2,25 a.	misto 1,50 a. 6,21 a. omn. 4,40 » 8,36 » da Trev. 10,50 » 11,44 » diretto 11,15 » 1,50 p. omn. 1,10 p. 5,46 » omn. 5,40 » 10, 5 » da Trev. 6,35 » 7,33 » diretto 8, 8 » 10,33 »

Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
omn. 5, — a. 7,15 a. » 8, 5 » 10, 3 » misto 2, — p. 4,45 p. omn. 6,22 » 8,38 »	omn. 5,12 a. 7,20 a. misto 8,18 » 10,38 » » 2,40 p. 4,57 p. omn. 7, 9 » 9,15 »

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omn. 7, — a. 8,10 a. f. Leg. omn. 7,25 p. 8,40 p. omn. 3,50 » 5,25 »	misto 7,20 a. 8,35 a. omn. 10,10 » 11,40 » omn. 8,10 p. 9,20 p.

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 6,22 a. 6,48 a. misto 8,45 » 9,13 » omn. 12, — m. 12,26 p. misto 2,45 p. 3,13 » » 7,25 » 7,53 »	omn. 7,50 a. 8,18 a. misto 11, — » 11,32 » » 1, 5 p. 1,37 p. omn. 3,55 » 4,28 » » 8,45 » 9,13 »

Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno
omn. 4,50 a. 6,50 a. misto 1,20 p. 3,49 p. omn. 6,15 p. 8,18 p.	omn. 6,50 a. 8,55 p. omn. 1, 6 p. 4, — a. omn. 8,18 p. 10,22 p.

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 6, — a. 7, 2 a. » 11,30 » 12,32 p. » 6,10 p. 7,12 »	misto 7,28 a. 8,30 a. » 1,28 p. 2,30 p. » 7,28 » 8,30 »

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 4,52 a. 6,30 a. misto 11, — » 12,50 p. » 6, 5 p. 7,54 »	misto 7,10 a. 8,47 a. » 4, 4 p. 5,39 p. » 8,33 » 10, 6 »



# FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883. Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbricitanti e per chi soffre di vertigini; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antiverminoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, epiagici e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Fatti genuini da certificati di celebrità mediche e di Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatore per Padova e Provincia sig. LUIGI DE PROSPERI. Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2. Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI BENE CONTRAFFAZIONI

# EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GRASSI E ED IPOFOSFATI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con una decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

## ALESSANDRO MICHELI

Piazza Erbe PADOVA Piazza Erbe

### MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI. Per la nuova stagione grande assortimento di Lanerie, Seterie - Satti e Brattone stampati. — Stoffe Estere e Nazionali da Uomo. — Grande assortimento Confezioni per Signora, Mantelline, Ulster lana e seta, Pantaloni dei tagli i più eleganti. Si assume qualunque commissione sopra misura, sia da Uomo che da Donna.

### Fortunato affare

garantito a tutte le persone che invieranno il loro preciso indirizzo al professore Rodolfo ed Onice, Roma, Piazza di Spagna 66. Risposta gratis, 20 centesimi franco bollo.

### SELVATICO

Guida della Città di Padova Live 6.

Vendibile presso la tipografia Sacchetto

## LA PUBBLICITÀ

ECONOMICA IN IV PAGINA

# CENTESIMI 5 CENTESIMI

PER OGNI PAROLA PER OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?  
Avete danaro da collocare o da mutuare?  
Avete case, fondi mobili da vendere?  
Avete imprese o industrie da raccomandare?

Ricorrete alla *Pubblicità Economica del Comune*

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano od a mezzo postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova **Il Comune**

## L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa contro i danni DELLA

# GRANDINE

Fondata nell'anno 1875

Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale MILANO - Via S. Maria Fulcorina N. 12 - MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati L. 73.956.438 00  
Danni pagati anticipatamente 1.863.520 37  
Fondo di riserva in solo contanti circa 350.000 00  
Premi relativi al Portafoglio d'affari in corso circa 700.000 00

Restituzione di Premio agli Assicurati quinquennali per riparto avanzi:  
Nel 1885 sugli utili del 1881 il 14,25 0/0 — nel 1886 sugli utili del 1882 il 9,33 0/0  
— nel 1887 sugli utili del 1883 il 13,50 — nel 1888 sugli utili del 1884 — il 8,52 0/0 — nel 1889 sugli utili del 1885 il 10,75 0/0 — nel 1890 sugli utili del 1886 il 5,05 0/0 — e per il Ramo UVA, pure nel 1890, sul primo esercizio del 1886 il 9,80 0/0.

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sempre i danni integralmente ed in via anticipata, rimanendole ancora, in solo utili, un'importante riserva della quale il solo contante si eleva a L. 350.000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 700.000.

La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i prodotti ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza nelle liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un suo Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato di qualunque somma liquidata tosto finito il rischio del prodotto colpito, e di chiedere accenti tosto effettuata la rilevazione di un danno, come dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello della restituzione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per dividendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la massima prontezza nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente agli interessi degli Assicurati.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddisfazione dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentono assicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Richiedersi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Pedrocchi N. 536 dal signor Fratelli Ratti Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova e G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è ammessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non s'impresero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano garantirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia. — Prezzo di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in vero dell'inventore.

## ING. CATTELANI ED ONGARO

PADOVA - PALAZZO ZIGNO - PADOVA

### MACCHINE AGRICOLE

Locomotive - Locomobili - Trebbiatrici - Aratri  
Erpici - Racatta e Spandifieno  
POMPE CENTRIFUGHE per ASCIUGAMENTI  
Falciatrici e Mietitrici Albione

Rappresentanza diretta delle rinomatissime Fabbriche  
RANSOMES, SIMS & JEFFERIES di IPSWICH  
HARRISON Mc. GREGOR & C. di LEIGH

Cataloghi preventivi "gratis", dietro richiesta

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

## Spedire .3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER, Milano, viale Venezia 28, la 4° ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli infelici che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

## PREMIATA SOCIETÀ BALNEARE DI LEVICO-VETRIOLO

NEL TRENTINO

Acque Naturali, Arsenicali, Ferruginose, Rameiche.

Stabilimento di Levico aperto dal 1° maggio al 1° ottobre, Medico direttore sig. Dott. ELIA SARTORI. Il filiale Stabilimento Alpino di Vetriolo dal 15 giugno al 1° settembre, Medico direttore Prof. FORTUNATO FRATINI.

Depositi generali dell'acqua da bibita e da bagno — nel Regno presso il signor C. GIUPPONI Trento, per resto d'Europa, America, ecc. signor S. UNGAR, Jasomirgottstrasse, 4 Vienna. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ.

## BALE & EDWARDS

MILANO INGEGNERI MECCANICI NAPOLI

Via S. Marco 40 e 42 Corso Garibaldi 353 al 357

### MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI

SPECIALITÀ DELLA DITTA

### MACCHINE DA RACCOLTO

Rastrelli - Spandifieno - Falciatrici - Mietitrici - Legatrici

NUOVI TIPI PER LA STAGIONE 1892

Cataloghi gratis a richiesta

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto